

Giacomo

2 ¹ Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali. ² Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro. ³ Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: "Tu siediti qui, comodamente", e al povero dite: "Tu mettiti là, in piedi", oppure: "Siediti qui ai piedi del mio sgabello", ⁴ non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi?

⁵ Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano? ⁶ Voi invece avete disonorato il povero! Non sono forse i ricchi che vi opprimono e vi trascinano davanti ai tribunali? ⁷ Non sono loro che bestemmiano il bel nome che è stato invocato sopra di voi? ⁸ Certo, se adempite quella che, secondo la Scrittura, è la legge regale: *Amerai il prossimo tuo come te stesso*, fate bene. ⁹ Ma se fate favoritismi personali, commettete un peccato e siete accusati dalla Legge come trasgressori. ¹⁰ Poiché chiunque osservi tutta la Legge, ma la trasgredisca anche in un punto solo, diventa colpevole di tutto; ¹¹ infatti colui che ha detto: *Non commettere adulterio*, ha detto anche: *Non uccidere*. Ora se tu non commetti adulterio, ma uccidi, ti rendi trasgressore della Legge. ¹² Parlate e agite come persone che devono essere giudicate secondo una legge di libertà, perché ¹³ il giudizio sarà senza misericordia contro chi non avrà avuto misericordia. La misericordia ha sempre la meglio sul giudizio.

¹⁴ A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha le opere? Quella fede può forse salvarlo? ¹⁵ Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano ¹⁶ e uno di voi dice loro: "Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi", ma non date loro il necessario per il corpo, a

che cosa serve? ¹⁷ Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. ¹⁸ Al contrario uno potrebbe dire: "Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede". ¹⁹ Tu credi che c'è un Dio solo? Fai bene; anche i demòni lo credono e tremano! ²⁰ Insensato, vuoi capire che la fede senza le opere non ha valore? ²¹ Abramo, nostro padre, non fu forse giustificato per le sue opere, quando offrì Isacco, suo figlio, sull'altare? ²² Vedi: la fede agiva insieme alle opere di lui, e per le opere la fede divenne perfetta. ²³ E si compì la Scrittura che dice:*Abramo credette a Dio e gli fu accreditato come giustizia*, ed egli fu chiamato amico di Dio. ²⁴ Vedete: l'uomo è giustificato per le opere e non soltanto per la fede. ²⁵ Così anche Raab, la prostituta, non fu forse giustificata per le opere, perché aveva dato ospitalità agli esploratori e li aveva fatti ripartire per un'altra strada? ²⁶ Infatti come il corpo senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta.